

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

14 MARZO 2007¹

Tre gli argomenti in primo piano su tutti i giornali: la sigla del Piano per il rientro del deficit sanitario, la vicenda della colmata di Bagnoli e gli sviluppi del progetto per la costruzione del nuovo stadio a Scampia. Il Corriere del Mezzogiorno ed il Mattino riportano la notizia della chiusura per lavori dell'aeroporto di Capodichino nell'ultimo fine settimana di maggio. Sul Corriere del Mezzogiorno continua il dibattito sulla programmazione dei fondi europei: oggi le posizioni dei sindacati.

Il Mattino

"Sanità, sì al patto ma la Turco: basta sprechi". Pag. 34

Corrado Castiglione

Siglato ieri a Roma il Piano di rientro del deficit sanitario della Campania. Presenti alla firma i ministri **Padoa-Schioppa** e **Turco**, il presidente **Bassolino** e l'assessore **Montemarano**. Il Piano prevede aiuti dal governo per 3 miliardi ed 800 milioni di euro che dovrebbero consentire nel 2010 il definitivo pareggio dei conti. Soddisfazione è stata espressa dagli esponenti governativi mentre per Bassolino "l'obiettivo è affrontare con rigore questioni aperte da 30 anni. E' stato fatto uno sforzo importante, la Regione aveva avviato il risanamento impegnandosi ad andare sui mercati internazionali. Il monitoraggio sarà utile: più risparmieremo, più avremo risorse per l'assistenza domiciliare e ai malati oncologici".

Nella stessa pagina *Castiglione* intervista l'Assessore regionale alla Sanità: **"Montemarano: segno di fiducia nella nostra politica del rigore"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 3: **"Governo e Regione firmano il piano contro il buco sanità"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Rosanna Lampugnani* a pag. 3: **"Sanità, 4 miliardi da Roma. La Toscana regione tutor"**;
- **Il Denaro**, *Ettore Mautone*, a pag. 15, **"Sì al Piano di rientro: all'incasso 2,8 mld"** ed, a lato, a firma *Ma.Bo.*: **"Bassolino: Ora risparmiare per liberare nuove risorse"**.

Repubblica – Napoli

"Colmata, Nerli contro Pecoraro". Pag. 5

Ottavio Lucarelli

Al tavolo convocato ieri a Roma il presidente dell'Autorità portuale di Napoli, **Francesco Nerli**, ha bocciato il piano del ministero dell'Ambiente che prevede il trasferimento della colmata a Piombino. "Se vogliamo andare verso un nuovo accordo di programma – ha detto **Nerli** – devono essere chiari i tempi ed i costi". E l'impuntatura di **Nerli**, che avrebbe voluto destinare gli inerti della colmata per la darsena di Levante, ha provocato l'immediata reazione del ministro **Pecoraro Scanio**: "Su Bagnoli io punto a risolvere il problema. Abbiamo trovato i soldi e la destinazione della colmata a Piombino. Spero che altri non continuino a bloccare". Il braccio di ferro tra Napoli e Roma ha spinto a riconvocare il tavolo tra una decina di giorni.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Paolo Russo* a pag. 32: **"Nerli sfida Pecoraro: colmata, fuori il piano"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 5: **"Nerli: colmata a Piombino? Prima un cronoprogramma"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano*, a pag. 18, **"Bagnoli, colmata a Piombino tra 8 mesi"**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Repubblica – Napoli

“Stadio, passo avanti per Miano bocciato il restyling del San Paolo”. Pag. 4

Ottavio Lucarelli

Ieri sopralluogo a Miano del commissario della Federcalcio **Pancalli** e dei sottosegretari **Lolli** e **Forcieri** per verificare la fattibilità del piano del Comune e la disponibilità dell'Esercito a smilitarizzare le aree delle due caserme per la realizzazione del nuovo stadio di Calcio. “Un passo incoraggiante” ha commentato il sindaco **Iervolino** in vista della costruzione del nuovo impianto per gli Europei del 2012. Uno dei problemi da risolvere sarà quello di trovare un'area da dare in cambio al ministero della Difesa dove poter spostare le caserme. Intanto è stato bocciato definitivamente l'eventuale restyling del San Paolo: ha troppi problemi strutturali.

Nella stessa pagina, a firma *m.a.*, l'articolo dal titolo: **“Gelo De Laurentiis: non mi riguarda”** riporta le opinioni del presidente del Calcio Napoli.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 32: **“Accordo sullo stadio, si accelera per Scampia”**;
- **Il Mattino**, *Paolo Barbuto* a pag. 32: **“Fate presto, qui è prevista una semifinale”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuzzo* a pag. 5: **“Il capo del calcio: senza Napoli l'Italia rischia di perdere gli Europei”**;
- **Il Denaro**, *Riccardo Parisi*, a pag. 18, **“Stadio, il Governo boccia il San Paolo”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Il Maggio dei monumenti con l'aeroporto chiuso”. Pag. 2

Simona Brandolini

Per lavori di restauro della pista, l'aeroporto di Capodichino resterà chiuso dal 27 al 31 maggio prossimi. L'annuncio è comparso ieri sul sito internet della Gesac, la società che gestisce lo scalo napoletano e subito sono scoppiate le polemiche. L'Assessore regionale al turismo **Marco Di Lello** critica fortemente la decisione: “E' un disastro chiudere Capodichino in piena stagione turistica. Sicuramente l'ultimo week end di maggio è il momento meno adatto. Cercherò di capire se questi lavori, per carità indispensabili, si possono rinviare ad ottobre, periodo di bassa stagione”. Molto negative anche le reazioni degli imprenditori del settore turistico. Il direttore generale della Gesac, **Marco Consalvo**, difende la scelta della società: “Dal punto di vista tecnico era l'unico periodo possibile perché piove poco”.

Sull'argomento il **Corriere del Mezzogiorno** pubblica a pag. 1 un breve commento di **Gianfranco Morgano**, general manager del Grand Hotel Quisisana di Capri, dal titolo: **“Brillante idea chiudere in piena stagione turistica”**.

Anche il **Mattino** riporta la notizia con un articolo di *Giuseppe Crimaldi* a pag. 40 dal titolo: **“Niente aerei per 5 giorni, è subito rivolta”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Fondi europei, Cisl e Uil: scriviamo a Bruxelles”. Pag. 2

Paolo Grassi

Dopo le critiche di Confindustria alla programmazione regionale dei fondi europei 2007 – 2013 (vedi diario economico di ieri) emergono oggi le perplessità di Cisl e Uil. In un documento inviato alla Regione la Uil evidenzia come, pur avendo condiviso le scelte di fondo del Documento strategico proposto da **Isaia Sales**, i Programmi operativi non vadano in tale direzione. Troppa frammentazione in un piano operativo che, secondo **Anna Rea**, raccoglie in una sommatoria le diverse indicazioni di spesa dei singoli assessorati, ridimensionando significativamente le 12 priorità individuate con il piano strategico. Stessa posizione ha espresso il segretario regionale della Cisl, **Pietro Cerrito**: “C'è una polverizzazione degli interventi che cancella quanto di buono fatto nel Documento strategico”. La Cgil, per il momento, dà un giudizio positivo sul Programma operativo. Ma “Se ci sarà frantumazione e perdita di dimensione strategica degli interventi – ha dichiarato il segretario regionale **Michele Gravano** – cambieremo idea.

Sul tema il **Corriere del Mezzogiorno** pubblica a pag. 10 una lettera di **Tommaso Casillo**, sottosegretario alle Infrastrutture, dal titolo: **“Fondi europei: tante priorità, nessuna priorità”**.

Il Denaro

“Sales: Il Por premierà le città virtuose”. Pag. 33

Giovanni Ferretti

Si è svolto ieri a Caserta il convegno organizzato dalla Provincia e dal Foromez “Attività e competitività delle città e delle aree urbane in Terra di Lavoro”. Il consigliere economico del governatore **Antonio Bassolino**, **Isaia Sales**, ha illustrato le principali innovazioni del nuovo Por. “Rispetto all’Agenda 2000, la Regione privilegerà la qualità a discapito della quantità”. Spazio, quindi, ai grandi progetti che si aggirano intorno ai 50 milioni di euro, per i quali verrà messo a disposizione il 40% delle risorse disponibili in totale ed alle idee che verranno proposte dai 18 comuni con più di 50.000 abitanti. Ma una delle principali innovazioni che caratterizzeranno il prossimo Programma operativo regionale riguarda i piccoli comuni che presenteranno istanze di accesso ai fondi del nuovo Por. Saranno premiati e sostenuti i progetti presentati dalle realtà locali con requisiti di “civiltà amministrativa minima”.

Il Mattino

“Tutti con la Iervolino: Notte bianca, così non va”. Pag. 39

Anna Maria Asprone

Le critiche del sindaco **Iervolino** alla Notte Bianca che non veicola turismo in città (vedi diario economico di ieri) hanno avuto riscontro tra gli operatori del settore. **Teresa Naldi**, presidente della sezione albergatori dell’Unione industriali, ritiene che il sindaco abbia ragione: “i veri attrattori del turismo sono le mostre, Caravaggio, Tiziano, Velazquez”. Per **Antonio Pace**, neo presidente dell’Ascom: “finora è stato come ha detto il sindaco, ma ora bisogna trasformarla in un evento di richiamo”. **Ettore Cucari**, presidente della Fiavet, l’associazione degli agenti di viaggio: “se non si ottimizza resta un evento che non attira. Non produce turismo di qualità perché non è promosso per tempo e non è considerato, turisticamente, un grande evento”. Finora nessun commento da parte dell’Assessore regionale **Andrea Cozzolino**, in prima linea nell’organizzazione della Notte Bianca, e dall’Assessore comunale **Valeria Valente**.

Il Denaro

“Traettino ai politici: Decisioni più veloci”, Pag. 12

Mattia Di Lorenzo

Intervista a **Gianluigi Traettino**, presidente dei giovani industriali di Caserta, sul sesto convegno biennale degli under 40 di Confindustria Caserta, svoltosi venerdì e sabato scorsi. Per **Traettino** imprese e politica devono camminare insieme per liberare la Campania dai fattori che ne frenano la crescita. “Il governo Prodi è venuto a Caserta e ha assunto impegni concreti. Ora però bisogna avviare il rilancio del territorio. Purtroppo i tempi della politica non sono quelli del mercato. Ecco perché lo slogan della nostra due giorni è stato “Fate presto”. Sull’emergenza rifiuti, “bisogna accelerare la costruzione dei termovalorizzatori; ma per l’industriale occorre anche “maggiore senso civico da parte di noi tutti”. Infine, i fondi europei: “Dobbiamo evitare che si faccia confusione nell’utilizzo delle risorse; il modello dei finanziamenti a pioggia può creare problemi”.

Il Mattino

“D’Antonio sbatte la porta: comitati inutili”. Pag. 34

Corrado Castiglione

Il professor **Mariano D’Antonio** lascia il Comitato di programmazione economica della Regione, insediato nel 2005 presso l’Assessorato alle Attività Produttive. “Quell’organismo è inutile, ci fa perdere soltanto tempo prezioso – ha dichiarato **D’Antonio** – e non ci consente di entrare nel merito delle scelte più importanti della Regione. Noi esperti? Vogliono tenerci soltanto come un fiore all’occhiello”. L’economista ha lamentato il mancato coinvolgimento del Comitato né sulla politica di bilancio né sui fondi europei.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia in un articolo *senza firma* a pag. 2 dal titolo: **“Comitato di programmazione, D’Antonio lascia: organo inutile”**.

Il Denaro

“Un distretto dello spazio intorno al Cira”. Pag. 33

Francesco Bellofatto

Intorno al **Cira** di Capua sorgerà una “cittadella dell’aereospazio”, destinata ad aggregare imprese innovative, sfruttando le competenze del Centro di ricerche aerospaziali. L’iniziativa sarà inserita nel nuovo Por 2007-2012. Il distretto aerospaziale è il cardine del programma regionale e sarà finanziato con 2 miliardi e 700 milioni. In arrivo, inoltre, gli sportelli per l’innovazione, presto attivati su tutto il territorio regionale. L’iniziativa è stata annunciata dall’Assessore regionale alla Ricerca scientifica, **Teresa Armato**, nel corso del sesto incontro di Ciba Park, organizzato dal Cira, presso la facoltà di Ingegneria della Federico II, per promuovere il bando 2007 per l’impresa innovativa.

Il Sole 24Ore Sud

“Lo sviluppo passa di Salerno passa dalle aree interne”. Pag. 13

Matteo Citro

Il sindaco di Salerno, **Vincenzo De Luca**, ha presentato il documento preliminare per il Piano strategico della città, che fornisce indicazioni sulle scelte di medio e lungo periodo per ridisegnare il futuro della città e della provincia salernitana. Il documento, elaborato da un Comitato tecnico scientifico composto da **Raimondo Pasquino, Carlo Borgomeo, Guido D’Angelo, Luciano Feo, Massino Lo Cicero e Fabrizio Mangoni**, indica nove direttrici strategiche, tra le quali spiccano la realizzazione di nuove infrastrutture e forti investimenti in ricerca ed innovazione. Punto cruciale per la crescita nel medio periodo è la vicinanza con Napoli: la città –è scritto nel documento – può diventare la maggior area urbana del Mezzogiorno continentale.

Il Sole 24 Ore Sud

“Il Sud non coglie l’occasione”. Pag. 2

Francesco Prisco

Secondo i dati forniti dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica sugli spin off, nati per favorire il cosiddetto trasferimento tecnologico dalle aule universitarie a nuove imprese, al Sud, su 44 iniziative, soltanto 7 sono attive. In quattro anni, grazie a questo sistema di cooperazione, si sono consolidate in tutta Italia più di 200 imprese con poco più di 1.000 addetti diretti e altrettanti part-time. Le esperienze meridionali, hanno raccolto complessivamente fondi per soli 2,9 milioni, a fronte dei quasi 17,7 milioni intercettati a livello nazionale. In Campania è molto attiva l’Università Federico II che grazie all’iniziativa “Start-Cup”, dal 2003 ha fatto nascere 9 imprese.

Segnaliamo, infine, sul Mattino alla pagg. 1 e 6, anche se non relativo all’economia regionale, un pezzo di **Mariano D’Antonio** dal titolo: **“Pensioni e sindacati quel no sbagliato”**.